

Projet Thierry Salmon
la nouvelle Ecole des Maîtres



BANDO DI PARTECIPAZIONE

PROGETTO THIERRY SALMON - la nuova Ecole des Maîtres

Corso internazionale itinerante di perfezionamento teatrale

direzione artistica: Franco Quadri

III edizione: 26 luglio - 10 settembre 2006

scadenza del bando: 16 giugno 2006

partner di progetto CSS - Teatro stabile di innovazione del FVG (Italia), Centre de Recherche et d'Expérimentation en Pédagogie Artistique - CREPA (CFWB/Belgique), Académie Théâtrale de l'Union (France), Ministério da Cultura - Instituto das Artes (Portugal), Centro Dramático de Aragón - Departamento de Educación, Cultura y Deporte del Gobierno de Aragón (España)

con la partecipazione di ETI - Ente Teatrale Italiano (Italia), Ministère de la Culture et de la Communication (France), Ministère de la Communauté française - Service général des Arts de la scène (CFWB/Belgique), Commissariat général aux Relations internationales (CFWB/Belgique), Fonds d'Assurance Formation des Activités du Spectacle (France), Conseil régional du Limousin (France), Culturporto / Rivoli Teatro Municipal (Portugal), Ministério da Cultura - Centro Cultural de Belém (Portugal), Regione Friuli Venezia Giulia (Italia), Comune di Fagagna (Italia)

con il sostegno di Programma Cultura 2000 dell'Unione Europea



Il **Progetto Thierry Salmon** è un corso di formazione teatrale avanzata che offre un'importante opportunità agli artisti di età compresa fra i ventiquattro e i trentadue anni (compiuti entro il 31/12/2006). E' promosso da cinque Paesi europei - **Belgio, Francia, Italia, Portogallo e Spagna** - con l'obiettivo di mettere in relazione giovani attori formati nelle accademie d'arte drammatica e nelle scuole di teatro d'Europa e già attivi come professionisti, e rinomati registi della scena internazionale, per dare vita a un'esperienza di lavoro fortemente finalizzata al confronto e allo scambio di competenze sui metodi e le pratiche di messa in scena, partendo da testi, lingue e linguaggi artistici differenti, nel corso di atelier a carattere itinerante della durata di quasi due mesi.

Intitolato alla memoria del regista belga Thierry Salmon, il Progetto prosegue con una formula potenziata l'esperienza pedagogica dell' **Ecole des Maîtres**, il corso internazionale di perfezionamento teatrale avviato nel 1990 fra Italia, Francia e Belgio. Dal triennio 2004-2006, il Progetto Thierry Salmon è inserito nell'ambito del **Programma Cultura 2000** della Comunità Europea e si è esteso a due nuovi partner europei, la Spagna e il Portogallo.

Guideranno la terza edizione del Progetto Thierry Salmon i registi **Antonio Latella** e **Pippo Delbono**, in due atelier che si svilupperanno parallelamente ma indipendenti nello stesso periodo, dal 26 luglio al 3 settembre 2006, coinvolgendo ciascuno 15 stagisti rappresentanti di tutti e cinque i Paesi del progetto. Dal 5 al 10 settembre 2006 gli stage verranno presentati al pubblico in occasione di due dimostrazioni aperte, a cui seguiranno due giornate di discussione e confronto fra i due stage, coinvolgendo i due maestri e tutti gli stagisti.

L'atelier di **Pippo Delbono** avrà come sedi di lavoro, nella prima sessione, l'Italia (Fagagna, 26 luglio - 14 agosto 2006) e proseguirà poi in Belgio (Liegi, 16 agosto - 3 settembre 2006). **Antonio Latella** condurrà invece il suo corso in Spagna (Saragozza, 26 luglio - 14 agosto 2006) e in Portogallo (Lisbona, 16 agosto - 3 settembre 2006). I due maestri si riuniranno assieme a tutti e 30 stagisti nella sede italiana di Roma (5 - 10 settembre 2006) per la fase di confronto e di dimostrazioni finali.



Antonio Latella - che in questi anni ha firmato molte regie shakespeariane (nel 2001 il suo progetto "Shakespeare e oltre" gli è valso il Premio Ubu) - svilupperà il suo atelier su *Pericle* di W. Shakespeare. "Pericle - spiega Latella - è un uomo, un eroe che sotto i piedi non ha quasi mai la terraferma, ma sceglie il mare come culla del suo peregrinare alla ricerca di una verità, o semplicemente di una casa dove fermarsi e forse finalmente raccontare agli altri e a se stesso; quel se stesso che ha smesso di essere un riflesso nel fondo del mare. Più che insegnare agli ospiti di questa nave, spero siano loro a saperla far galleggiare, per permettermi di imparare il più possibile, e forse insieme ad ogni porto, ad ogni imprevisto o tempesta, riusciremo a seppellire una delle tante maschere del nostro quotidiano, riusciremo a ritrovare quella spinta giusta, quell'esigenza che ci ha fatti imbarcare per la prima volta, ed essere viaggiatori tra i rossi sipari, porti del mondo".

Pippo Delbono ha intitolato il suo atelier **La danza del corpo e delle parole**. Autore e interprete di un teatro poetico sempre molto vicino alla vita, fatto di vissuti individuali, di vicende e memorie che da sole riempiono la scena, Delbono manterrà anche come pedagogo al Thierry Salmon la modalità con cui nascono i suoi spettacoli. Spettacoli dove "l'attore non interpreta un personaggio ma sviluppa un percorso autonomo di coscienza drammatica sul suo corpo, sui suoi grandi e piccoli gesti, sulla sua possibile forza, sulla sua possibile fragilità; una coscienza sulla sua voce, sulle parole, gridate, sussurrate. Sulle parole silenziose. Sull'immobilità. Sull'incontro. Sulla poesia".

Saranno selezionati e ammessi ai due atelier, come partecipanti alla terza edizione, in tutto trenta stagisti, sei per ogni Paese aderente al Progetto Thierry Salmon.

All'Italia quindi saranno riservati posti per sei stagisti.

La distribuzione degli allievi fra i due corsi sarà effettuata ad assoluta discrezione della direzione artistica e dei coordinatori del Progetto.

La **scadenza** del presente bando di ammissione alle selezioni del Progetto Thierry Salmon è fissata per il **16 giugno 2006**.



Condizioni e requisiti per partecipare alle selezioni del Progetto Thierry Salmon

- età compresa tra i ventiquattro e i trentadue anni (compiuti entro il 31/12/2006);
- diploma di una scuola d'arte drammatica e di recitazione italiana di rilevanza nazionale;
- esercizio di un'attività scenica professionale oltre al lavoro svolto nelle scuole;
- non aver partecipato a precedenti edizioni dell'Ecole des Maîtres e del Progetto Thierry Salmon
- buona conoscenza del francese e dell'inglese e di eventuali altre lingue straniere;

Ogni aspirante dovrà presentare un dossier comprendente:

- dati anagrafici e fotocopia leggibile di un documento di identità;
- residenza;
- elenco e copia dei titoli di studio relativi alla formazione teatrale;
- dichiarazione di conoscenza del francese e dell'inglese e di eventuali altre lingue straniere;
- curriculum professionale dettagliato, segnalando eventuali specializzazioni;
- eventuali motivazioni della candidatura;
- dichiarazione di impegno in caso di ammissione a frequentare il corso per la sua intera durata senza interruzioni;
- reperibilità (recapito postale, telefonico, fax e e-mail) nei mesi di giugno e luglio.



Norme Generali

Le domande, corredate degli allegati, dovranno essere inviate in originale a mezzo posta prioritaria entro il 16 giugno 2006 alla Segreteria del Progetto Thierry Salmon - CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, via Crispi 65, 33100 Udine.

Una preselezione sarà effettuata sulla base della documentazione inviata; i componenti la rosa per l'ultima scelta saranno chiamati ad un incontro con una commissione composta dal direttore artistico e da esperti del settore.

Le spese per i trasferimenti e il soggiorno nella sede della selezione saranno a carico del candidato stesso.

Ai candidati selezionati sarà assicurata la frequenza gratuita al masterclass, l'ospitalità (vitto e alloggio) nelle sedi del corso e i costi di viaggio tra le diverse sedi di lavoro.

I candidati si impegnano a sottoscrivere il regolamento di partecipazione al corso.

Segreteria Progetto Thierry Salmon:

dal lunedì al venerdì, ore 9-13/14 -18

contatto: CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

via Crispi 65 - 33100 UDINE tel 0432 504765 - fax 0432 504448

Sonia Brigandì soniabrigandi@cssudine.it

www.projet-thierry-salmon.org



PROGETTO THIERRY SALMON - la nuova Ecole des Maîtres

Corso internazionale itinerante di perfezionamento teatrale

direzione artistica: Franco Quadri

III edizione: 26 luglio- 10 settembre 2006

Domanda di ammissione

Il/la sottoscritto/a.....

chiede di poter essere ammesso/a a partecipare alla terza edizione del Progetto Thierry Salmon.

A tal fine allega:

- dati anagrafici e fotocopia leggibile di un documento d'identità;
- copia dei titoli di studio relativi alla formazione teatrale;
- curriculum professionale;
- foto;
- eventuali motivazioni del candidato;
- indirizzo e reperibilità telefonica;

dichiara inoltre:

- di non aver partecipato a edizioni precedenti dell'Ecole des Maîtres e del Progetto Thierry Salmon ;
- di avere una buona conoscenza delle seguenti lingue straniere:
.....
- di assicurare, in caso di ammissione, la frequenza al corso per la sua intera durata senza interruzioni.

FIRMA

La domanda, completa degli allegati, deve essere inviata a mezzo posta prioritaria, entro il 16 giugno 2006 (farà fede il timbro postale) alla:

Segreteria Progetto Thierry Salmon:

c.a. Sonia Brigandi

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

via Crispi 65 - 33100 UDINE



ANTONIO LATELLA

Nato nel 1967 a Castellammare di Stabia (Napoli), Antonio Latella si forma alla Scuola del Teatro Stabile di Torino e alla Bottega teatrale diretta da Vittorio Gassman a Firenze. Nel 1986 inizia a lavorare come attore, un'attività che nell'arco di un decennio lo vede interprete di spettacoli diretti da Walter Pagliaro, Vittorio Gassman, Luca Ronconi, Massimo Castri, Elio De Capitani, Antonio Syxty.

Il suo esordio nella regia risale al 1998, con *Agatha* di Marguerite Duras.

Da questo momento in poi, Latella si afferma come uno dei registi più interessanti della scena italiana. Nel 2001 vince il premio speciale Ubu per il progetto "Shakespeare e oltre", che include le sue personali riletture di *Otello* (1999), *Macbeth* (2000), *Romeo e Giulietta* (2000) e *Amleto* (2001).

Oltre a proseguire una radicale ricerca su Shakespeare, di cui dirige anche *Riccardo III* (2002), *La Dodicesima Notte*, *La Tempesta* e *La Bisbetica domata* (tutti nel 2003), il regista porta in scena tre testi da Genet, *Stretta sorveglianza* (2001), *I Negri* e *Querelle* (entrambi nel 2002) e *I Trionfi* da Testori (2003).

Nel 2002 comincia a lavorare sull'opera di Pier Paolo Pasolini mettendo in scena *Pilade* (2002), *Porcile* (2003) e *Bestia da stile* (2004).

Si cimenta di recente anche con l'opera lirica: nel 2004 all'Opera di Lione con *l'Orfeo* di Monteverdi e al Puccini di Bari con *Orfeo ed Euridice* di Gluck; nel 2005 allo Sferisterio di Macerata con *la Tosca* di Puccini.

Nel 2004, con *Edoardo II*, affronta per la prima volta il teatro di Christopher Marlowe, e nell'ottobre 2005, Antonio Latella mette in scena *La cena de le ceneri*, uno dei sei dialoghi filosofici scritti in volgare da Giordano Bruno fra il 1584 e il 1585.

I suoi spettacoli sono stati presentati: all'undicesimo Festival dell'Unione dei Teatri d'Europa a Villeurbanne, al Festival d'Avignon, al Festival de Salisburgo, al Festival Grec di Barcellona, al Festival Shakespeare di Santa Susanna, al Festival internazionale « Scène Étrangères » di Villeneuve-d'Ascq, al Festival Svjetskog Kazalista Zagreb Croazia, al Théâtre National Populaire di Villeurbanne, al Volksbühne di Berlino, città nella quale attualmente vive.

PIPPO DELBONO



Pippo Delbono nasce a Varazze (Liguria, Italia) nel 1959.

Dal 1980 inizia i primi studi in una scuola di teatro tradizionale, che abbandona dopo l'incontro con l'attore argentino Pepe Robledo.

Nel 1983 insieme a lui si unisce in Danimarca al Gruppo Farfa dell'Odin Teatret guidato da Iben Nagel Rasmussen. Partecipa ai viaggi e alle creazioni del gruppo e apprende le tecniche rigorose dell'attore danzatore dell'Oriente.

Nel 1985 inizia a lavorare alla ideazione e regia del suo primo spettacolo, *Il tempo degli assassini*, che, dopo un anno di tournée in Sudamerica, nei teatri e nei villaggi popolari, debutta in Italia nel 1987.

In quell'anno incontra Pina Bausch, e partecipa per un periodo a una delle creazioni del suo Tanztheater.

Dal 1988 inizia un lavoro di coreografia che lo porterà agli spettacoli *Morire di musica*, *Il muro*, *Enrico V* dove il lavoro sulla danza entra nella composizione drammaturgica teatrale.

Nel 1995 con *La rabbia*, omaggio a Pier Paolo Pasolini, si avvicina a un'evento teatrale dal segno nudo, essenziale, e definisce sempre di più, oltre alla concezione registica vicina alla struttura drammatica del concerto, il suo lavoro come "attore musicista".

Del 1997 è lo spettacolo *Barboni* che segna l'incontro nel manicomio di Aversa con il sordomuto analfabeta Bobò, che si unisce alla ormai conformata Compagnia Pippo Delbono e contribuisce all'opera e alla poetica dell'autore verso un'arte spogliata sempre di più dal virtuosismo teatrale, verso un linguaggio di trasparenza e verità.

Nella Compagnia sono diventati stabili molti attori incontrati nei lunghi anni di seminari e a questi si sono aggiunti oltre a Bobò altre persone, definite da Delbono come "attori straordinari", provenienti da zone diverse da accademie e luoghi deputati della formazione teatrale, come il down Gianluca Ballaré, il poliomiolitico Armando Cozzuto o il barbone Nelson Lariccia, protagonisti ormai da molti anni di questa esperienza.

Tra il 1998 e il 2001 seguono *Guerra* e *Esodo* e i due eventi teatrali allestiti in grandi spazi: *Itaca* nei cantieri navali di Pietra Ligure, dove vengono coinvolti oltre 50 attori, operai e lavoratori del cantiere, e *Her bijit* (il titolo è un congedo in kurdo che significa "che tu possa vivere per sempre") composto per la Biennale di Venezia, dove lavorano, oltre agli attori e i musicisti, artisti rom e provenienti da diversi paesi extracomunitari.

Il lavoro sui grandi spazi continua con *Il silenzio*, creato sul "Cretto" dello scultore



Alberto Burri a Gibellina, intorno al terremoto del 1968.

Del 2002 è lo spettacolo *Gente di plastica*, un universo visivo esuberante che si fonde con la carica revulsiva della musica rock di Frank Zappa e delle parole omaggio a Sarah Kane.

Urlo, coproduzione internazionale, ha debuttato al festival di Avignone nel 2004 e vede accanto agli attori della Compagnia la partecipazione dell'attore Umberto Orsini e della cantante popolare Giovanna Marini.

Questo buio feroce sarà il prossimo titolo, che debutterà al Teatro Argentina di Roma nel 2006.

Pippo Delbono ha diretto in questi anni un percorso di formazione per molti attori in diversi paesi del mondo.

I suoi spettacoli sono stati presentati nelle principali capitali europee, nelle principali città in Latinoamerica, e in alcuni paesi dell'Africa e dell'Asia. Oltre ai festival e stagioni di teatro, la Compagnia Pippo Delbono ha presentato i suoi spettacoli in luoghi particolari di conflitto, quali Iraq, Palestina, Bosnia, Albania.

Due sono i film lungometraggi creati da Pippo Delbono: *Guerra* presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, e il recente *Grido*, di prossima uscita, dove il linguaggio del teatro e della danza, del documentario e della verità, si mischiano per avvicinarsi al linguaggio cinematografico.

Diversi sono stati i premi in questi anni: dal Premio Ubu nel 1987 "per una ricerca condotta tra arte e vita" al Premio della Critica per lo spettacolo *Guerra*, al Premio Olimpici del Teatro per *Gente di plastica* e *Urlo*, al David di Donatello per il miglior film documentario nel 2002, ecc.

Ha pubblicato *Barboni. Il teatro di Pippo Delbono*, edizioni Ubulibri; *Mon théâtre*, edizioni Actes Sud; *Le corps de l'acteur*, edizioni Les Solitaires Intempestifs ; *El teatro de la rabia*, edizioni Punto Aparte.